

SCHEMA DI
PROTOCOLLO DI ADESIONE AL
SISTEMA ICAR-ER

TRA

la Regione Emilia-Romagna (nel seguito denominata anche "Regione"), codice fiscale 80062590379, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro 52, nella persona del Direttore generale della Direzione generale centrale Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica dott. _____

E

....., con sede in, Via..... C.F. e P.IVA,
in persona del, in seguito anche denominato "Soggetto Aderente "

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 11/2004 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" come successivamente modificata dalla LR 4/2010 definisce, anche normativamente, sia la Community Network Emilia-Romagna, consolidandone ruolo e funzioni, che Lepida S.p.A., ed infatti recita:
 - all'art 6, comma 4 bis che <<L'organizzazione e le modalità della collaborazione tra Regione ed Enti locali per l'attuazione degli interventi e misure previsti dalla presente legge, sono stabilite con convenzione generale avente funzione di accordo quadro e con specifici accordi attuativi. La convenzione generale, da deliberare e sottoscrivere ai sensi delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, definisce la predetta collaborazione tra i vari soggetti pubblici che vengono a fare parte dell'aggregazione denominata Community Network dell'Emilia-Romagna (CN-ER), le cui funzioni, secondo le condizioni stabilite nella predetta convenzione generale, sono esercitate, anche nell'interesse degli Enti locali, dalla Regione e dal comitato permanente di indirizzo e coordinamento di cui al comma 4, organismo della CN-ER, cui è attribuito il compito di assicurare l'indirizzo e il controllo determinante, coordinati e congiunti, nei confronti della speciale società prevista dall'articolo 10>>;
 - all'art.10, comma 4-bis, che Lepida S.p.A. è una società, a capitale interamente pubblico, che ha <<la funzione di assicurare unitariamente le funzioni di servizio pubblico degli enti soci nella materia di cui alla presente legge, quale loro strumento esecutivo e servizio tecnico>>;
- nell'ambito della Convenzione istitutiva della CN-ER è stato delineato il modello organizzativo interistituzionale, finalizzato alla realizzazione, al dispiegamento ed alla gestione dei servizi di e-government e dei servizi gestionali in capo agli enti; alla partecipazione congiunta e l'adesione alle iniziative del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna (PiTER); alla partecipazione congiunta a bandi nazionali e comunitari;
- il potere di rappresentanza della CN-ER è attribuito alla Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto definito nel punto 1.5 della Convenzione istitutiva;
- nell'ambito dei PiTER, la Regione con propria delibera di giunta n. 1974/2007 e successive modifiche e integrazioni ha, tra l'altro affidato a Lepida S.p.A. la gestione e manutenzione dell'infrastruttura di cooperazione applicativa ICAR-ER;

CONSIDERATO CHE

- il tema dell'e-government, ovvero in modo sintetico, la digitalizzazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione e Cittadino, è considerato un obiettivo strategico da parte degli Enti Pubblici territoriali della Regione Emilia-Romagna e Soci di Lepida S.p.A..
- L'utilizzo della cooperazione applicativa nello sviluppo dei sistemi informativi è prescritto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), d.lgs. 7 marzo 2005, n.82 e deve avvenire secondo le specifiche del Sistema Pubblico di Connettività e cooperazione (SPC), esplicitate in particolare nelle regole tecniche e di sicurezza SPC emanate con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2008 e nelle specifiche e requisiti funzionali di SPCoop pubblicate dal Cnipa (oggi DigitPA – Ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione);
- grazie alle progettualità della CN-ER ed in particolare del Sistema a Rete regionale, azione che integra molteplici progetti del PiTER, sono ormai in fase di rilascio molteplici servizi che presuppongono l'infrastruttura di cooperazione applicativa;
- Il Sistema ICAR (Interoperabilità e Cooperazione Applicativa fra le Regioni) è l'azione interregionale finalizzata al coordinamento dello sviluppo in tutti i territori regionali della cooperazione applicativa secondo le specifiche SPCoop, a cui aderiscono tutte le Regioni e le Province Autonome italiane, in base ad un Accordo Quadro Interregionale;
- La Regione Emilia-Romagna, nel contesto del PiTER, ha tra l'altro promosso la realizzazione di una infrastruttura di cooperazione applicativa per il territorio regionale. Tale infrastruttura, denominata ICAR-ER, riprende in tutto e per tutto quello del progetto ICAR del quale vengono anche usati i componenti sviluppati, la cui gestione e manutenzione, come indicato nella delibera di giunta 1974/2007, è affidata a Lepida S.p.A.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- il Sistema ICAR-ER costituisce il riferimento per la Community Network Emilia-Romagna per la cooperazione applicativa;
- gli enti della CN-ER, nell'ambito delle attività per la realizzazione del Sistema a rete regionale, recentemente sottoscritto nella sua versione aggiornata hanno dichiarato, nell'ambito dei propri piani di dispiegamento l'adesione al Sistema ICAR-ER e la sua integrazione per l'erogazione dei servizi messi a disposizione nel portfolio CN-ER;
- nell'ambito della Community Network dell'Emilia-Romagna il presente Protocollo rappresenta di fatto un Accordo Attuativo;
- il Soggetto Aderente intende quindi aderire al Sistema ICAR-ER.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

TRA LE PARTI SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1. Premesse e Allegati

- 1.1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente Protocollo;
- 1.2. In particolare, il Soggetto Aderente dichiara di condividere ed approvare la *Governance e linee guida tecnico-organizzative del Sistema ICAR-ER (Allegato 1)*.

Articolo 2. Definizioni e acronimi

- 1) Community Network dell'Emilia-Romagna (*CN-ER*): la Community Network dell'Emilia-Romagna (*CN-ER*), istituita con la delibera regionale 1045/07 per creare le condizioni organizzative per dare attuazione alle finalità e ai progetti contenuti nel PiTER (2007-2009), è un'aggregazione territoriale su base regionale (Art. 30 TUEL), con propria sede (*presso la sede della Regione Emilia-Romagna, cui è conferito potere di rappresentanza della CN-ER stessa*), con una governance solida e partecipata, affidata al "Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli enti locali" (Art. 6, comma 4 L.R. n.11/04) e con uno specifico ruolo attivo da parte della Società Lepida S.p.A.. Con la Convenzione che dà vita alla CN-ER si è realizzato l'Accordo Quadro fra gli Enti aderenti, da cui sono derivati e deriveranno, durante il periodo di validità, gli specifici accordi attuativi per l'adesione alle singole iniziative del PiTER, fra cui anche il progetto ICAR-ER;
- 2) Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI): il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti locali, istituito con la Legge Regionale n. 11/2004 e successive modifiche e integrazioni, è organismo della Community Network dell'Emilia-Romagna;
- 3) Comitato Tecnico (CT): il Comitato Tecnico, istituito dalla Legge Regionale n. 11/2004 e successive modifiche e integrazioni, la cui composizione è disciplinata con apposita delibera della Giunta regionale, opera a supporto delle attività del CPI;
- 4) Cooperazione applicativa: capacità dei vari sistemi informativi di avvalersi, ciascuno nella propria logica applicativa e per le proprie finalità applicative, dell'interscambio automatico di informazioni con gli altri sistemi comuni fra servizi applicativi degli enti, al fine dell'erogazione/fruizione del servizio;
- 5) SPC: insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche per lo sviluppo, la condivisione, l'integrazione e la diffusione del patrimonio informativo e dei dati della pubblica amministrazione, necessarie per assicurare l'interoperabilità di base ed evoluta e la cooperazione applicativa dei sistemi informatici e dei flussi informativi, garantendo la sicurezza, la riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo di ciascuna pubblica amministrazione;
- 6) SPCoop: insieme di specifiche, gestite da DigitPA, che normano le modalità di comunicazione ed organizzative relative alle comunicazioni applicative tra gli Enti, al fine di realizzare infrastruttura standard che permette la Cooperazione Applicativa;
- 7) Porta di dominio (PDD): elemento che delimita il confine di responsabilità di un ente aderente all'SPC e racchiude al suo interno tutte le applicazioni che esso gestisce. Le comunicazioni fra due domini diversi avvengono con un scambio di richieste e risposte in un formato standard, denominato *busta eGov*;
- 8) Busta eGov: specializzazione di un messaggio SOAP, esteso con un apposito header per definire le caratteristiche del protocollo SPCoop;

- 9) Qualificazione: processo di verifica di conformità del software di PDD alle specifiche SPCoop;
- 10) Accordo di servizio SPCoop: definizione delle funzionalità, delle interfacce, requisiti di sicurezza e dei livelli di servizio di uno o più servizi applicativi che vengono scambiati tra due amministrazioni pubbliche;
- 11) Registro servizi: componente architeturale per la memorizzazione della descrizione dei soggetti e degli accordi di servizio. La specifica SPCoop prevede un registro servizi primario a livello nazionale gestito da DigitPA e un registro secondario gestito a livello regionale dai NICA;
- 12) Progetto ICAR: progetto nazionale per la definizione di specifiche e la realizzazione di moduli software per la realizzazione della cooperazione applicativa interregionale SPCoop;
- 13) Nodo interregionale cooperazione applicativa (NICA): insieme di moduli software a supporto della cooperazione applicativa SPCoop a dimensione regionale. I principali moduli sono il registro secondario degli accordi di servizio, il modulo per il monitoraggio degli SLA dei servizi, il modulo per l'implementazione della cooperazione ad eventi (Event Driven Architecture) e una porta di dominio (PDD) utilizzabile per il routing delle *buste eGov*.

Articolo 3. Oggetto

- 3.1. Il Soggetto Aderente, con la sottoscrizione del presente Protocollo aderisce al Sistema ICAR-ER e provvederà al perfezionamento del contratto con Lepida S.p.A;
- 3.2. La sottoscrizione del presente Protocollo rappresenta la forma mediante la quale tutti i soggetti aderenti al sistema ICAR-ER sottoscrivono l'accordo di servizio previsto da SPCOOP che dovrà essere perfezionato telematicamente come descritto al punto 4.5. dell'Allegato 1;
- 3.3. In particolare, il Soggetto Aderente al Sistema potrà, operare in base ai diversi modelli di dispiegamento:
 - 3.3.1. usufruire in service della PDD dispiegata presso il Centro Servizi di cui all'art. 5;
 - 3.3.2. dispiegare in maniera autonoma la PDD su propri sistemi, avvalendosi della procedura di qualificazione della PDD Regionale e utilizzando le funzionalità del Registro Servizi presente sul NICA.

Articolo 4. Ruoli nel Sistema ICAR-ER

- 4.1. La Regione Emilia-Romagna, in qualità di rappresentante della CN-ER è chiamata a sottoscrivere il presente Protocollo con i Soggetti Aderenti;
- 4.2. La Regione Emilia-Romagna, come definito nel modello ICAR, deve provvedere al dispiegamento e alla gestione del NICA;
- 4.3. La Regione Emilia-Romagna assume il ruolo di coordinatore della cooperazione applicativa in Emilia-Romagna e supporta, attraverso il Centro servizi descritto nell'art. 5, i Soggetti Aderenti nel dispiegamento, nella gestione della propria PDD e nella gestione del NICA;
- 4.4. La Regione Emilia-Romagna attiva il Centro servizi, avvalendosi del supporto tecnologico di Lepida S.p.A;
- 4.5. Gli enti della CN-ER e gli altri Soggetti Aderenti riconoscono Lepida S.p.A quale soggetto gestore della cooperazione applicativa;

4.6. Lepida S.p.A. fermo quanto previsto nell'Allegato1, provvederà a garantire:

- a. Il perfezionamento dell'adesione al Sistema ICAR-ER sottoscrivendo con il Soggetto Aderente apposito contratto. Tale contratto potrà essere sottoscritto esclusivamente a seguito della preventiva sottoscrizione del presente Protocollo tra il Soggetto Aderente e la Regione Emilia-Romagna;
- b. il ruolo di gestore della cooperazione applicativa e gestore del NICA.

Articolo 5. Centro servizi per la cooperazione applicativa

5.1. Il Centro servizi per la cooperazione applicativa mette a disposizione degli Enti competenza e supporto per le seguenti attività:

a) Servizi base

a.1) Gestione del NICA:

- configurazione dell'ente sul NICA;
- configurazione di un servizio in erogazione/fruizione sul NICA;
- gestione sistemistica (hosting, monitoraggio del funzionamento, meccanismi di backup, ecc.) per consentire il corretto funzionamento dei moduli dell'infrastruttura.

a.2) Qualificazione della PDD (standard ICAR):

a.3) Erogazione in service della PDD:

- installazione e qualificazione della PDD;
- gestione della PDD (comprensiva delle configurazioni per l'integrazione dei diversi servizi applicativi dell'ente);
- manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva del software della PDD;
- gestione sistemistica (hosting, monitoraggio del funzionamento, meccanismi di backup, ecc.) per consentire il corretto funzionamento della PDD.

a.4) Disponibilità di un'infrastruttura di test.

b) Supporto per l'adattamento dei servizi alla cooperazione applicativa:

- per la redazione degli Accordi di Servizio SPCoop;
- per l'adattamento del servizio applicativo all'infrastruttura di cooperazione applicativa.

Articolo 6. Modalità di adesione a ICAR-ER

6.1. L'adesione al Sistema ICAR-ER prevede la sottoscrizione del presente Protocollo tra il Soggetto Aderente e Regione Emilia-Romagna e la successiva sottoscrizione di apposito contratto tra il Soggetto Aderente e Lepida S.p.A.;

6.2. L'adesione al Sistema ICAR-ER da parte di un Soggetto Aderente che non sia socio di Lepida S.p.A. potrà avvenire solo a seguito della preventiva autorizzazione del Comitato Tecnico così come definito nell'Allegato 1 al presente Protocollo;

6.3. Nel caso in cui il Soggetto Aderente sia Unione dei Comuni o Comunità montana, lo stesso può aderire ICAR per l'attivazione di:

6.3.1. PDD dell'Unione dei Comuni o Comunità Montana, mentre i singoli Comuni provvedono in maniera autonoma;

6.3.2. PDD dell'Unione dei Comuni o Comunità Montana e le PDD dei singoli Comuni che rappresenta;

Articolo 7. Modalità di revisione del protocollo

7.1. Il presente Protocollo e i relativi allegati potranno essere variati secondo le modalità definite nell'Allegato 1;

7.2. Le eventuali variazioni al presente Protocollo o a suoi allegati definiti secondo quanto previsto nell'Allegato 1 avranno efficacia a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla data di comunicazione da parte di Regione Emilia-Romagna e di Lepida S.p.A..

Articolo 8. Privacy

8.1. Con riferimento ai dati personali trattati nell'ambito del presente protocollo, ciascuna Parte si obbliga ad effettuare il trattamento esclusivamente per finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione degli obblighi assunti con il protocollo medesimo, nel rispetto del principio di necessità;

8.2. Le Parti, in relazione ai dati personali gestiti nell'esercizio dei propri ruoli, agiranno in qualità di titolari autonomi del trattamento di dati personali relativamente alle rispettive attività, ai sensi e per gli effetti del D. lgs. n.196/2003;

8.3. I trattamenti effettuati dai soggetti coinvolti nel Sistema ICAR-ER e le relative finalità saranno meglio dettagliati nelle apposite informative che verranno predisposte in fase attivazione del servizio;

8.4. Ciascuna Parte, si impegna ad aggiornare ed integrare - per quanto di propria competenza - le proprie procedure di protezione dei dati personali in relazione all'evoluzione normativa e a relazionarsi con l'altra circa le innovazioni eventualmente apportate.

Articolo 9. Recesso e risoluzione

9.1. Le parti prendono atto che costituiscono giusta causa di recesso eventuali modifiche sostanziali apportate al presente Protocollo secondo le modalità di cui al precedente Articolo 7 "**Modalità di revisione del protocollo**". In tal caso il Soggetto Aderente potrà esercitare il diritto di recesso anticipato, mediante comunicazione scritta a Regione Emilia-Romagna, ovvero Lepida S.p.A. entro sessanta giorni dalla comunicazione di cui al precedente punto 7.2.;

Letto, approvato e sottoscritto

Bologna, lì

Regione Emilia-Romagna

Il Direttore Generale

Soggetto Aderente

ALLEGATI

Allegato 1

Governance e linee guida tecnico-organizzative del sistema ICAR-ER